



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Verbale n. 1 /2008

Seduta del 20 marzo 2008

Il giorno **20 marzo 2008**, alle **ore 12,00** presso la **Sala Verde di Palazzo Chigi, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. *CSC/472-P-2008-2.18.1.4* del 10 marzo 2008, integrata con nota prot. *CSC/559-P-2.18.1.4* del 17 marzo 2008) per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 dicembre 2007.**
- 2. Acquisizione delle designazioni dell'UPI di due Presidenti di Provincia in seno alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (UPI)**  
*Presa d'atto ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 3. Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del “patto di stabilità interno” per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 1, comma 686 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 379 della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (ECONOMIA E FINANZE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 685 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.*

/

PSV



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

4. Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la procedura in caso di mancato rispetto, da parte di Province e Comuni, degli obiettivi del “patto di stabilità interno” per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 1, commi 691 e 692, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. (ECONOMIA E FINANZE)

*Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 685 della legge 27 dicembre 2006, n. 296*

5. Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni 2008, 2009 e 2010. (ECONOMIA E FINANZE)

*Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 685 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.*

6. Schema di dPCM, ai sensi dell'articolo 1, comma 197 della legge 27 dicembre 2007, n. 296, concernente l'individuazione delle unità di personale per l'esercizio delle funzioni catastali da trasferire o distaccare ai Comuni e la definizione dei relativi criteri. (ECONOMIA E FINANZE).

*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

7. Schema di decreto dell'Agenzia del territorio concernente la determinazione delle modalità dirette a garantire ai Comuni, anche in forma associata, o attraverso le Comunità montane e le Unioni di comuni, l'accessibilità e l'interoperabilità applicativa per la gestione della banca dati catastale unitaria nazionale. (ECONOMIA E FINANZE)

*Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 198 della legge 27 dicembre 2006 n. 296.*



# Presidente del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

### 7bis. Schema di accordo concernente gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. (PUBBLICA ISTRUZIONE)

*Accordo ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2008, n. 31.*

### 8. Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 da parte degli enti locali. (ANCI)

*Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

### 9. Designazione di due componenti effettivi e dei componenti supplenti nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari, Caserta e Torino. (INTERNO)

*Designazione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.*

### 10. Designazione di un membro esperto nel Consiglio di Amministrazione della sezione regionale del Lazio dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali. (AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE LOCALI)

*Designazione ai sensi dell'articolo 102, commi 2 e 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni e dell'articolo 3 del d.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465.*

*p.v*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- 11. Designazione di due componenti della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel Comitato di indirizzo tecnico-scientifico della Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della Pubblica amministrazione locale di cui all'articolo 3 del d.P.R. 28 gennaio 2008 n. 27. (AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE LOCALI)**

*Designazione ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 28 gennaio 2008, n. 27.*

- 12. Designazione di quattro componenti nelle Commissioni consultive per la musica, per il teatro, per la danza, per le attività circensi e lo spettacolo viaggiante. (BENI CULTURALI)**

*Designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del d.P.R. 14 maggio 2007, n. 89.*

Sono presenti:

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro dell'Interno – **AMATO**; il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie locali – **LANZILLOTTA**; il Vice Ministro della Pubblica Istruzione - **BASTICO**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze – **CASULA**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze – **GRANDI**; il Sottosegretario all'interno – **PAJNO**;

**per le Città e le Autonomie locali:**

il Vice Presidente dell'ANCI - **MASINI**; il Vice Presidente dell'UPI - **ROSSI**; il Vice Presidente dell'UNCEM - **MASCHERINI**; il Sindaco di Torino - **CHIAMPARINO**; il Sindaco di Mandas - **OPPUS**.

Svolge le funzioni di Segretario – **CARPINO**.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro AMATO** apre i lavori della seduta proponendo di esaminare, dapprima, le questioni sulle quali si è assolutamente d'accordo e di lasciare, in coda ai lavori, le questioni più controverse. Propone, quindi, di iniziare dall'approvazione del verbale, per poi procedere alle designazioni di competenza della Conferenza Stato-città, tralasciando momentaneamente tutto ciò che riguarda il patto di stabilità. Pone, quindi all'esame il **punto n. 1) dell'o.d.g.** recante *"Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 dicembre 2007"*.

Nessuna osservazione è formulata e, pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali approva il verbale della seduta del 20 dicembre 2007**.

Il **Ministro AMATO** pone all'esame il **punto n. 2) dell'o.d.g.** recante: *"Acquisizione delle designazioni dell'UPI di due Presidenti di Provincia in seno alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali"*.

Il **Presidente ROSSI**, a nome dell'UPI, designa quali rappresentanti in seno alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali il dott. Alberto Cavalli, Presidente della Provincia di Brescia, ed il dott. Riccardo Di Palma, Presidente della Provincia di Napoli.

Nessuna osservazione è formulata e, pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

**- PRENDE ATTO** delle designazioni del Dott. Alberto Cavalli e del Dott. Riccardo Di Palma quali componenti della Conferenza stessa. (All. 1).



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro AMATO** passa all'esame del **punto n. 6) dell'o.d.g.** recante: *“Schema di dPCM, ai sensi dell'articolo 1, comma 197 della legge 27 dicembre 2007, n. 296, concernente l'individuazione delle unità di personale per l'esercizio delle funzioni catastali da trasferire o distaccare ai Comuni e la definizione dei relativi criteri”.*

Il **Vicepresidente MASCHERINI** ribadisce la richiesta dell'UNCEM di coinvolgimento all'interno dei Comitati tecnici regionali, come da emendamento agli atti della Conferenza proposto nel corso della riunione tecnica del 6 marzo - all'articolo 1, comma 3 dello schema di DPCM in esame dopo “sulla base dei pareri dei Comitati tecnici territorialmente competenti” aggiungere la seguente“ anche con il coinvolgimento dell'UNCEM”.

Il **Ministro AMATO** ritiene che il coinvolgimento può esserci.

Il **Sottosegretario GRANDI** ritiene che la richiesta è comprensibile, sebbene impropria in questa fase, e che pertanto si dovrà procedere così come è stato indicato.

Il **Ministro AMATO** ritiene che la richiesta dell'UNCEM riguardi la responsabilità dei Comuni i quali, ove operino attraverso le Comunità montane - come da loro modalità organizzativa - dovranno trovare il modo di tenerne conto e che pertanto la stessa sia da segnalare alla responsabilità dei Comuni.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, la Conferenza Stato – città ed autonomie locali

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di dPCM, ai sensi dell'articolo 1, comma 197 della legge 27 dicembre 2007, n. 296, concernente l'individuazione delle unità di personale per l'esercizio delle funzioni catastali da trasferire o distaccare ai Comuni e la definizione dei relativi criteri. (All. 2)

Il Ministro AMATO passa, quindi, all'esame del punto n. 7) dell'o.d.g. recante: *"Schema di decreto dell'Agenzia del territorio concernente la determinazione delle modalità dirette a garantire ai Comuni, anche in forma associata, o attraverso le Comunità montane e le Unioni di comuni, l'accessibilità e l'interoperabilità applicativa per la gestione della banca dati catastale unitaria nazionale"*.

Non essendo formulate osservazioni, la Conferenza Stato – città ed autonomie locali

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 1, comma 198 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto dell'Agenzia del territorio concernente la determinazione delle modalità dirette a garantire ai Comuni, anche in forma associata, o attraverso le Comunità montane e le Unioni di comuni, l'accessibilità e l'interoperabilità applicativa per la gestione della banca dati catastale unitaria nazionale. (All. 3)

Il Ministro AMATO introduce, quindi, l'esame del punto n. 7) bis dell'o.d.g. recante: *"Schema di accordo concernente gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti"* ritenendo che riscontrandosi sul tema dei rifiuti l'unità nazionale, non ci siano problemi in questa sede.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Sindaco MASINI** fa presente che il testo dell'accordo all'esame è da condividere, essendo frutto di un lungo lavoro che conduce ad una soluzione del problema, che si augura definitiva.

Segnala l'esigenza che, quanto prima possibile, si attivi il tavolo per la determinazione dei criteri e che, non appena ci saranno le condizioni legislative, venga introdotta una norma per la regolazione delle partite finanziarie sospese, che si può fare anche successivamente, per far sì che non permangano dubbi e problemi allorquando verranno attribuite le risorse.

Inoltre, osserva che ogni Amministrazione si è comportata diversamente, come diverse sono le relazioni con i soggetti che provvedono allo smaltimento, e che essendoci delle norme che regolano la materia, forse con una norma successiva si potrebbe risolvere definitivamente il problema.

Il **Vice Ministro BASTICO** fa presente che, per il futuro, è stato concordata la somma di 38 milioni di euro e che dunque si tratta di una quota *pro capite* pari a circa 5 euro annui per studente, che vengono assegnati dal Ministero della pubblica istruzione ai Comuni sulla base dell'anagrafe degli studenti.

Per quanto riguarda il pregresso, fa presente che si dovrà adottare un criterio analogo, ma sulla base di quanto ogni realtà ha effettivamente richiesto alle Scuole, e che dalle prime ricognizioni effettuate è emerso che una somma pari a 58 milioni di euro sia sufficiente. Osserva che comunque il 2007, che non è stato definito, costituirà una forma di raccordo per sanare la situazione.

Ritiene che con l'attuazione dell'accordo in esame, che verrà monitorata, si potrà, successivamente, introdurre una norma che risolva definitivamente - come prospettato dal Sindaco Masini - l'intera questione.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Sindaco MASINI** osserva che il 2007 sarà da verificare, come da testo dell'accordo all'esame, di cui procede alla lettura.

Il **Ministro AMATO** osserva che si stabiliscono le modalità per definire le situazioni debitorie e che successivamente si dovranno trovare le risorse.

Il **Sindaco MASINI**, parimenti, osserva che le situazioni debitorie sono coperte da un finanziamento, che non è esplicitato.

Il **Ministro AMATO** osserva che nelle ordinanze relative all'emergenza rifiuti in Campania è stata inserita una norma, la quale prevede che qualunque intervento si intenda operare, debba essere destinato ai Comuni che attuano la raccolta differenziata. Ritiene che l'accordo in esame sia da integrare in tal senso, inserendo una norma per il futuro.

Il **Ministro LANZILLOTTA** ritiene che a partire dal 2009, il contributo sia da subordinare alla raccolta differenziata.

Il **Sindaco MASINI** osserva che quanto proposto dal Ministro Lanzillotta si potrà valutare, perché la norma in esame non prevede questo particolare aspetto. Dunque ritiene, poiché vi è un punto importante da interpretare e la decorrenza del finanziamento è senza condizioni dal 2008, che si potrebbe raggiungere un'intesa per favorire dei comportamenti che consentano di attuare la raccolta differenziata.

Il **Ministro AMATO** ritiene che tale intesa meriterebbe di essere raggiunta.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro LANZILLOTTA** ritiene che - essendoci già la norma sulla raccolta differenziata e non essendone pertanto necessaria un'altra - l'accordo sia semplicemente da subordinare al rispetto della norma.

Il **Sindaco MASINI** ritiene che - essendoci una norma in materia che prevede che tutti debbano raggiungere determinati obiettivi - sia da valutare con estrema attenzione l'intera tematica, anche perché si potrebbe realizzare un intervento molto importante specificatamente nei confronti delle Scuole, che peraltro sono produttrici di una tipologia particolare di rifiuti.

Il **Ministro LANZILLOTTA**, nel condividere l'intervento del Sindaco Masini, osserva che se i rifiuti non vengono sottoposti al ciclo successivo di smaltimento, è inutile che le Scuole facciano la raccolta differenziata. Ritiene dunque che occorra indicare ai Comuni il vincolo, per cui il contributo viene erogato solo a fronte di un servizio.

Il **Ministro AMATO** ritiene che occorra prevedere un punto *ad hoc* sulla raccolta differenziata, che si può elaborare in sede tecnica, e dopo raggiunto l'accordo, inserire.

Il **Sindaco MASINI** propone di esaminare il punto sulla raccolta differenziata al termine dei lavori e, per il momento, di acquisire l'intesa sui primi quattro punti dello schema d'accordo.

Il **Ministro AMATO** condivide osservando che, poi, si aggiungerà anche l'ulteriore punto sulla raccolta differenziata.

PLG



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, considerato l'accordo tecnico raggiunto sull'ulteriore punto relativo alla raccolta differenziata, **la Conferenza Stato – città ed autonomie locali**

**- SANCISCE L'ACCORDO, ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, sullo schema di accordo concernente gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. ( All. 4)**

Il **Ministro AMATO** pone all'esame **il punto n. 8) dell'o.d.g.** recante: *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 da parte degli enti locali”*.

Il **Ministro AMATO** ritiene che, non essendovi problemi di sorta, si possa procedere con il differimento al 31 maggio 2008, precisando che è stato già fatto per il passato.

Rammenta, infatti, che ci sono le elezioni il 14 aprile prossimo e che, quindi, non vi è materialmente la possibilità di organizzarsi.

Il **Sindaco MASINI** sostiene che potrebbe esserci qualche riflesso sui temi che saranno affrontati nei punti nn. 4) e 5).

Il **Ministro AMATO** fa presente che analogo provvedimento è già stato adottato in passato e potrà avvantaggiarsene anche qualche Comune che potrebbe deliberare il bilancio di previsione entro il 30 aprile.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Non essendo formulate ulteriori osservazioni, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sul differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 da parte degli Enti locali al 31 maggio 2008. (All. 5)

Il Ministro AMATO pone all'esame il punto n. 9) dell'o.d.g. recante: *“Designazione di due componenti effettivi e dei componenti supplenti nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari, Caserta e Torino”*.

Il Sindaco MASINI precisa che l'ANCI ha già consegnato la documentazione relativa alle designazioni concernenti le Commissioni Territoriali di Torino e di Bari, la cui richiesta è pervenuta successivamente.

Non essendovi ulteriori osservazioni, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **DESIGNA** il Dott. Vito Leccese quale rappresentante degli Enti territoriali, in qualità di componente effettivo nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari, ed il Dott. Stefano Fumarolo, quale componente supplente nella medesima Commissione, la Dott.ssa Tiziana Ciampolini, quale rappresentante degli Enti territoriali in qualità di componente effettivo in seno alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Torino, ed il Dott. Roberto Sanperi, il Dott. Salvatore Borrati, la Dott.ssa Laura Campetto e la Dott.ssa Rita Turino, quali componenti supplenti nella medesima Commissione. (All. 6)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro AMATO** pone all'esame il punto n. 10) dell'o.d.g., recante: *“Designazione di un membro esperto nel Consiglio di Amministrazione della sezione regionale del Lazio dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali”.*

Il **Ministro LANZILLOTTA** propone ai fini della designazione il Sig. Francesco Ferrara.

Il **Sindaco MASINI**, a nome dell'ANCI, concorda.

Non essendovi ulteriori osservazioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **DESIGNA il Sig. Francesco Ferrara quale membro esperto nel Consiglio di Amministrazione della sezione regionale del Lazio dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali.** (All.7)

Il **Ministro AMATO** pone all'esame il punto n. 11) dell'o.d.g., recante: *“Designazione di due componenti della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel Comitato di indirizzo tecnico-scientifico della Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della Pubblica amministrazione locale di cui all'art. 3 del d.P.R. 28 gennaio 2008 n. 27”.*

Il **Sindaco MASINI** comunica che l'ANCI e l'UPI hanno rispettivamente indicato, quali componenti in seno al Comitato in argomento, il Prof. Franco Pizzetti ed il Prof. Riccardo Mussari.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- DESIGNA il Prof. Franco Pizzetti ed il Prof. Riccardo Mussari quali componenti nel Comitato di indirizzo tecnico-scientifico della Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della Pubblica amministrazione locale. (All. 8)

Il Ministro AMATO pone all'esame il punto n. 12) dell'o.d.g., recante: *“Designazione di quattro componenti nelle Commissioni consultive per la musica, per il teatro, per la danza, per le attività circensi e lo spettacolo viaggiante”.*

Il Presidente ROSSI fa presente che l'ANCI e l'UPI hanno indicato quali componenti in seno alle Commissioni in oggetto il dottor Trezzini, il dottor Marsilio, il dottor Luccarini, il dottor Tessari.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- DESIGNA il Dott. Lamberto Trezzini per la Commissione consultiva nella musica, il Dott. Marco Marsilio nella Commissione consultiva per le attività circensi e lo spettacolo viaggiante, il Prof. Antonio Luccarini nella Commissione consultiva per il teatro ed il Prof. Roberto Tessari nella Commissione consultiva per la danza. (All. 9)

Il Ministro AMATO propone di esaminare il punto non inserito all'ordine del giorno recante: *“Schema di DPCM recante disposizioni generali circa le modalità tecniche ed operative per l'istituzione di un modello unico digitale in materia di attività edilizia”.*

PL



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il Sottosegretario **GRANDI** fa presente che si tratta di uno schema di decreto che mira tendenzialmente a istituire un modello unico digitale in materia di attività edilizia, che comporterà un'enorme semplificazione per il futuro.

Il Sindaco **MASINI** nell'esprimere parere favorevole a nome dell'ANCI, segnala la presenza di un refuso nel testo, per cui nella rubrica dell'articolo 1 e nel primo periodo dell'articolo 4, le parole "modello nazionale unificato" sono da sostituire con "modello unico digitale per l'edilizia".

Il Ministro **AMATO** condivide quanto esposto dal Sindaco Masini.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 34 quinque del decreto legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, sullo schema di DPCM recante disposizioni generali circa le modalità tecniche ed operative per l'istituzione di un modello unico digitale in materia di attività edilizia. (All.10)

Il Ministro **AMATO** propone di esaminare il secondo punto fuori sacco, il quale reca: "Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali – Cani guida per non vedenti".

Fa presente che il punto in esame consiste nel decidere se il non vedente possa essere abilitato, oltre che a Firenze, in tutto il territorio nazionale, a non raccogliere gli escrementi del suo cane e che, quindi si tratta di procedere ad una modifica del regolamento comunale di igiene.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ritiene che sia da sensibilizzare l'ANCI a verificare i Regolamenti esistenti e i Comuni a valutare la situazione.

Il **Sindaco MASINI** ritiene possibile realizzare un intervento diretto, salvo poi valutare se è necessaria una forma più cogente per l'introduzione nei Regolamenti, con apposite variazioni. Fa quindi presente di poter assumere l'impegno di procedere ad una forte sollecitazione e poi, eventualmente, di verificare la necessità di compiere un intervento più cogente, affinché i Comuni introducano questa norma.

Il **Ministro AMATO** pone all'esame **il punto n. 3) dell'o.d.g.** recante: "Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 1, comma 686 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 379 della legge 24 dicembre 2007, n. 244."

Il **Sindaco MASINI** a nome dell'ANCI, il **Presidente ROSSI** a nome dell'UPI, ed il **Vicepresidente MASCHERINI** a nome dell'UNCEM, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 1, comma 685, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 1 comma 686, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 379 della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (All. 11)



# Presidente del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro AMATO** pone all'esame il punto n. 4) dell'o.d.g., recante: "Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la procedura in caso di mancato rispetto, da parte di Province e Comuni, degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 1, commi 691 e 692, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", facendo presente di ritenere ragionevole l'obiezione sollevata dall'ANCI in quanto la tempistica è organizzata in modo tale che l'obbligo di riequilibrare viene comunicato quando è già chiusa la manovra, risultando in quel caso l'ente necessariamente inadempiente se non altro in termini temporali.

Ritiene inoltre che a parte la distinzione tra cassa e competenza, che implica modi diversi di riequilibrio, il problema sia proprio costituito dal modo in cui si incastra la tempistica.

Il **Sottosegretario CASULA** fa presente che non essendosi pervenuti, in sede tecnica ad un punto di caduta unitaria sull'argomento ed essendo la posizione dell'IGEPA quella rappresentata in sede di discussione tecnica, di non avere alcuna novità da rappresentare.

Ritiene che parte di questa discussione sia collegata anche a un punto successivo, sul quale, invece, è stata manifestata l'intenzione di sottoporre i quesiti dell'ANCI e del Ministero dell'economia e delle finanze all'attenzione del Consiglio di Stato, ma non prima della prossima settimana. Ritiene, quindi, che l'argomento rimarrà pendente per il prossimo Governo.

Il **Presidente ROSSI** precisa che si tratta di capire se il mancato rispetto del patto possa essere gestito all'interno del bilancio del 2008.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Sottosegretario CASULA** dà lettura della nota redatta dalla Ragioneria generale dello Stato in merito alle osservazioni sollevate da ANCI e UPI "La richiesta di includere negli obiettivi programmatici per l'anno 2008 l'eventuale sforamento per l'anno 2007 non può essere assentita, in quanto, fermo restando che le misure di rientro dovranno necessariamente essere recepite nel bilancio 2008, la legislazione vigente non consente di rideterminare gli obiettivi programmatici per il 2008. E pertanto è necessario che la procedura relativa all'automatismo fiscale abbia un'evidenza specifica tale da evitare commistioni con la gestione 2008 e consentire una verifica, prima della chiusura dell'esercizio 2008, tra lo scostamento registrato nel 2007 e le specifiche misure individuate per il rientro".

Il **Ministro AMATO** chiede chiarimenti in quanto, essendo in corso l'esercizio finanziario 2008, è necessario correlarsi sempre a quel bilancio.

Il **Sottosegretario CASULA** sostiene che allora è inutile attivare quel procedimento.

Il **Ministro AMATO** precisa che non c'è dubbio che si possa e, probabilmente, si debba evidenziare separatamente lo sforamento del 2007, ma che in ogni caso si lavora col bilancio 2008.

Il **Presidente ROSSI** chiede che si dia attuazione immediatamente ai procedimenti relativi all'applicazione automatica delle varie imposte, altrimenti, questo procedimento perderebbe di senso.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Ministro AMATO** precisa che un conto è allentare l'obiettivo 2008 a causa dello sforamento 2007, altra cosa è rimodulare il 2008 senza sforare rispetto agli obiettivi dell'esercizio stesso per tener conto del 2007.

Il **Sindaco MASINI** ritiene che per l'ANCI la questione sia ingestibile. Fa presente che, tra l'altro, sono state introdotte delle modalità non previste neppure dalla norma. Precisa che era stato concordato tutto un percorso per consentire la possibilità di equilibrare e rientrare e che ciascuno si sarebbe assunto le proprie responsabilità. Rileva come sia già previsto anche un sistema sanzionatorio e che, pertanto, cambiare le regole a questo punto dell'anno non consente, certamente, di condividere assolutamente questa proposta e che le stesse considerazioni valgono per il punto successivo, che ne è una conseguenza.

Il **Presidente ROSSI** precisa che per l'UPI valgono le stesse considerazioni.

Il **Ministro LANZILLOTTA** sottolinea che il problema deriva dall'importo di cassa sul fabbisogno di settembre e che, se non si ottiene un riequilibrio sull'esercizio, l'importo di cassa si ha nell'anno successivo, mentre è necessario un importo di cassa sul 2007.

Il **Presidente ROSSI** fa presente che è indicato un termine entro cui adottare determinati provvedimenti che dovrebbero servire a rientrare dallo sforamento, non adottando i quali, scattano automaticamente alcune sovrapposte. Ritiene, però, che non siano chiare le misure che, in quell'arco di tempo, sia possibile applicare, se non sono misure che gestiscono, nel bilancio successivo, lo sforamento, allentando il saldo rispetto all'entità dello sforamento dell'anno precedente.



# Presidente del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro LANZILLOTTA** precisa che si tratta di una riduzione ulteriore di spesa sull'esercizio in corso.

Il **Ministro AMATO** concorda ma sottolinea che occorre il tempo per farlo, mentre ipotizza che questa circolare sia stata emanata allo scopo di prevedere l'automatico aumento dei tributi. Il Ministro chiarisce che la modalità di intervenire sullo sforamento dell'esercizio precedente è che, ad una certa data, scattano questi due aumenti, ma che non è accertato che questo corrisponda esattamente a ciò che la norma prevedeva per il patto di stabilità.

Il **Ministro LANZILLOTTA** ritiene che non ci sia la certezza che la norma privilegi l'aumento dell'imposta rispetto alla riduzione della spesa.

Il **Ministro AMATO** concorda e sottolinea che proprio per questo implica l'aumento dell'imposta.

Il **Ministro LANZILLOTTA** chiarisce che in termini di politica fiscale non è questo l'obiettivo che la norma voleva raggiungere: infatti la Ragioneria vede la soluzione più diretta nell'aumento dell'imposta, ma non è accertato che fosse questo il *first best* del legislatore.

Il **Presidente ROSSI** precisa, inoltre, che non necessariamente l'aumento stabilito corrisponde allo sforamento e ritiene che non sia sufficiente il 5% dell'IPT che, in alcuni casi, non recupera affatto alcuni sforamenti.



# *Presidente del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Ministro AMATO** afferma che in questo caso lo sforamento, da premessa di una politica di bilancio più equilibrata, si può trasformare nel presupposto per il pagamento di una multa, quantificata nello 0,3% dell'IRPEF più il 5 % dell'IPT.

Il **Sindaco MASINI** chiede il rispetto delle norme.

Il **Ministro LANZILLOTTA** evidenzia come il termine logico sia l'ultimo assestamento di bilancio.

Il **Sindaco MASINI** propone di modificare il decreto o di riparlarne fra qualche giorno.

Il **Ministro LANZILLOTTA** ricorda che è stata convocata una Conferenza Stato-Regioni per il 27 marzo prossimo.

Il **Sindaco MASINI** concorda.

Il **Ministro LANZILLOTTA** precisa che il termine dovrà essere quello entro cui si riassesta l'equilibrio del bilancio annuale del 30 novembre.

Il **Ministro AMATO** rappresenta che il giorno 27 sarà assente.

Il **Ministro LANZILLOTTA** si offre di presiedere la seduta.

Il **Ministro AMATO** concorda.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**Il Ministro AMATO** pone all'esame **il punto n. 5) dell'o.d.g.** recante: "Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni 2008, 2009 e 2010."

Il **Sindaco MASINI** fa presente che il punto in oggetto è collegato al precedente.

Il **Ministro AMATO** propone, quindi, che anche il punto in esame sia trattato nel corso della prossima seduta.

Non essendovi ulteriori interventi, la seduta è chiusa alle ore 13,00.

Il Segretario

Prefetto Riccardo Carpino

*ri cr-*

Il Ministro dell'Interno

On. Prof. Giuliano Amato

*G. Amato*

Il Ministro per gli affari regionali  
e le autonomie locali

On. Prof.ssa Linda Lanzillotta

*L. Lanzillotta*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

## DISTINTA ALLEGATI

Punto 2	All. 1 Repertorio Atti n.118 – II(sc).7
Punto 6	All. 2 Repertorio Atti n.120 – II(sc).8
Punto 7	All. 3 Repertorio Atti n.121 – II(sc).8
Punto 7 bis	All. 4 Repertorio Atti n.122 – II(sc).8
Punto 8	All. 5 Repertorio Atti n.123 – II(sc).8
Punto 9	All. 6 Repertorio Atti n.124 – II(sc).7
Punto 10	All. 7 Repertorio Atti n.125 – II(sc).7
Punto 11	All. 8 Repertorio Atti n.126 – II(sc).7
Punto 12	All. 9 Repertorio Atti n.127 – II(sc).7
Punto fuori sacco	All. 10 Repertorio Atti n.128 – II(sc).8
Punto 3	All. 11 Repertorio Atti n.119 – II(sc).8

14

23